

PROTOCOLLO D'INTESA ABI-FIEG

Associazione Bancaria Italiana

di seguito ABI, nella persona del Presidente Antonio Patuelli

e

Federazione Italiana Editori Giornali

di seguito FIEG, nella persona del Presidente Andrea Riffeser Monti

di seguito congiuntamente definite "Parti"

premesso che:

- L'ABI promuove, tra l'altro, la cultura della legalità, la conoscenza e la coscienza dei valori etici e sociali, dei comportamenti ispirati ai principi della corretta imprenditorialità e di realizzazione di un mercato libero e concorrenziale e favorisce la diffusione dell'educazione societaria, finanziaria e al risparmio e concorre a promuovere forme di collaborazione che consentano di perseguire più ampie finalità di progresso e sviluppo.
- La FIEG promuove, tra l'altro, la tutela della libertà di informazione in tutte le forme nelle quali essa può esplicarsi - attraverso l'utilizzazione di tutti i mezzi di comunicazione tecnicamente disponibili - e lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione.
- Il settore dei quotidiani e periodici è interessato da rilevanti modifiche, dove il contesto mediatico è dominato dalla sovrabbondanza di fonti direttamente accessibili e fruibili e dove quindi il lettore acquista una posizione sempre più centrale, il tutto accentuato dalle possibilità offerte dalla multicanalità;
- Analogamente l'attività bancaria è fortemente influenzata dall'affermarsi delle nuove tecnologie e dalla digitalizzazione e da un diverso utilizzo della banca da parte dei clienti;
- Sulla base della normativa, le banche possono esercitare presso i propri sportelli sia l'attività tipica della banca sia l'attività commerciale di vendita di prodotti editoriali, in



quanto attività connessa e comunque rimanendo una componente marginale dell'attività svolta dallo sportello;

- il confronto attivo tra il settore dei quotidiani e periodici e quello bancario appare fondamentale anche al fine di definire buone ed efficaci pratiche di collaborazione tra banche e imprese del settore dei quotidiani e dei periodici.

Le Parti, nel confermare l'importanza di agire sinergicamente, manifestano interesse a definire un rapporto di collaborazione per iniziative comuni nel quadro delle finalità sopra indicate

e stabiliscono di:

- costituire un tavolo permanente ABI-FIEG per la individuazione di tematiche di comune interesse, per affrontare temi legati allo sviluppo del settore dei giornali e periodici e per l'approfondimento di singole iniziative, anche su argomenti in discussione in sedi istituzionali;
- promuovere la diffusione a livello territoriale, ad esempio a livello regionale, delle tematiche affrontate nel tavolo permanente;
- promuovere la realizzazione congiunta di studi, ricerche, convegni, conferenze, seminari, corsi, pubblicazioni e iniziative analoghe;
- prevedere la partecipazione di propri relatori ad eventi organizzati da ciascuna delle Parti;
- promuovere specifiche iniziative per valorizzare la diffusione di quotidiani e periodici, favorendo il dialogo tra singoli editori e singole banche, attraverso i molteplici canali di contatto che la banca utilizza per offrire servizi bancari e non bancari alla clientela;
- svolgere le iniziative necessarie a realizzare un'opera di sensibilizzazione dei propri associati rispetto a quanto concordato nei diversi piani di collaborazione oggetto del presente protocollo.

Concordano inoltre che

- Gli aspetti organizzativi saranno di volta in volta concordati in relazione alle singole iniziative approvate dai competenti organi di ciascuna delle Parti.
- L'ABI potrà coinvolgere in tale attività anche la propria società di servizi denominata "ABIServizi" e altre organismi del mondo bancario promossi dall'ABI;
- I rappresentanti di ABI e della FIEG si riuniscono almeno annualmente per verificare lo stato di avanzamento delle programmate attività comuni.

AR

AR



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

ABI Associazione
Bancaria
Italiana

- Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente protocollo con un preavviso di almeno due mesi.

Roma, 30 ottobre 2018

Andrea Riffeser Monti

Presidente

Federazione Italiana Editori Giornali

Antonio Patuelli

Presidente

Associazione Bancaria Italiana